



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 1 • JANVIER-FÉVRIER 2015

34^{ème} année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/AOSTA

Le SAVT et l'Autonomie Valdôtaine

GUIDO CORNIOLO

Notre Statut d'Autonomie, loi Constitutionnelle (italienne), n'est plus respecté. Il semble nécessaire, pour le Gouvernement italien, de transformer le rapport entre État et Région dans un modèle économique unique, avec un cadre politique unique et centralisé.

L'État (italien), aujourd'hui, met en discussion les compétences et les soi-disant privilèges des Régions, en particulier des Régions à Statut spécial. En réalité il a décidé d'en finir avec le modèle économique autonomiste et fédéraliste et d'instaurer un nouveau centralisme.

Pour la Vallée d'Aoste, communauté autonome, adhérer aux politiques de l'État italien est un suicide politique et économique. Un suicide économique parce que les mesures, prises par l'État, ne servent ni à créer des emplois, ni à stimuler l'économie (il suffit de voir la dernière réforme du travail, le Jobs Act) et l'appauvrissement du budget régional de la part de l'État n'est plus supportable. Baisser les salaires, alors que les prix augmentent et que les services de base sont privatisés, réduire les prestations, alors que le chômage s'accroît c'est rendre plus pauvre la communauté valdôtaine tout entière. C'est un suicide politique, parce que le Gouvernement italien est en train de mettre fin aux pouvoirs et à nos instruments politiques qui nous permettraient de sortir de cette situation. Si ce cadre politique, aujourd'hui, ne sert pas à développer des politiques autonomes on ne peut que conclure qu'il faut en trouver un autre.

L'alternative pour le Pays valdôtain: la subordination totale ou la sortie

Trois sont, donc, les décisions à prendre: ne pas appliquer «tout court» les mesures du Gouvernement italien, mais vérifier toujours, au préalable, leur impact sur la réalité valdôtaine; renégocier avec l'État l'accord sur le fédéralisme fiscal afin d'assurer la certitude des recettes du budget de la Région; mettre sur la table un nouveau plan institutionnel intégral pour réaliser des politiques qui nous permettent de sortir de la crise.

Le choix est très clair: ou la subordination et l'uniformisation à un État qui a choisi de ne pas faire d'investissements sociaux pour surmonter la crise, ou l'autogouvernement, pour réaliser des politiques régionales et prendre des décisions au-delà des obligations législatives imposées par l'État italien. Voilà la décision qu'il faut adopter.

Il revient à la société valdôtaine de la prendre et au domaine politique de la respecter, dans une logique constructive et pluraliste, partagée



par tous les valdôtains, de souche et d'adoption. Nous devons passer du «j'applique les réformes de l'État parce qu'elles sont obligatoires» au «je ne peux pas les appliquer, parce que la société valdôtaine les a refusées» sur la base des compétences prévues par notre Statut d'Autonomie.

L'autonomie statutaire

Notre autonomie n'est pas un ensemble de privilèges, comme quelqu'un mal informé ou, mieux encore, en mauvaise foi, essaye de faire croire. Au cours des dernières décennies, les importantes disponibilités financières du budget régional nous ont porté à déléguer à la Région toute initiative économique

SUITE PAGE 4

SAVT-ÉCOLE

Sentenza della corte europea di giustizia sulla reiterazione dei contratti a termine oltre i 36 mesi

ALESSIA DÉMÉ

Si è tenuto lo scorso 13 gennaio, presso l'Aula Magna del Convitto Regionale "F. Chabod" di Aosta, un incontro-dibattito organizzato dal Savt-École per informare i propri iscritti sulle recenti novità, con la partecipazione e il contributo degli avvocati Daniele Chapellu (giuslavorista, dottore di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Luca Consonni, dello studio legale Roullet-Scalise in Saint-Christophe. L'incontro - con la chiara spiegazione dell'avv. Chapellu che ha ripercorso i vari passaggi e il complesso e cogente quadro normativo in cui si colloca il pronunciamento - è stato un'ottima occasione per comprendere meglio il contenuto e la portata di questa sentenza che ha dichiarato contraria al diritto dell'Unione Europea la normativa italiana sui contratti di lavoro a tempo determinato nella parte in cui ne prevede la reiterazione, da parte della pubblica amministrazione, oltre i 36 mesi. Come sintetizzato dall'avv. Consonni, al fine di poter utilizzare questa sentenza a proprio vantaggio e ottenere un risarcimento del danno, il precario non soltanto deve aver subito la reiterazione dei contratti a termine per almeno 3 anni, ma va anche accertato che egli abbia prestato servizio su un posto vacante e disponibile, per cui l'amministrazione non abbia provveduto, in un ragionevole lasso di tempo, a bandire un concorso pubblico. In sostanza, occorrono gli elementi per dimostrare che l'amministrazione scolastica abbia usato il dispositivo del contratto



a termine per eludere l'assunzione a tempo indeterminato. Per fare un esempio. Se nei 36 mesi i contratti a termine sono stati reiterati per la copertura di posti temporaneamente liberi (ad esempio per malattia, congedo, gravidanza della titolare), allora l'amministrazione scolastica avrà operato correttamente e sarà difficile ottenere un risarcimento. Se, invece, le condizioni soggettive del precario sono tali da far ritenere che l'amministrazione abbia reiterato i contratti, pur trattandosi di un posto senza titolare. Circa il tema della stabilizzazione a tempo indeterminato è estremamente remoto che essa possa avvenire a seguito di un ricorso per via giudiziale, in quanto lo impedisce il principio costituzionale per cui l'accesso al pubblico impiego può avvenire soltanto per concorso. In definitiva, ogni caso deve essere valutato singolarmente e, a tal fine, sono a disposizione gli avvocati incaricati dal Savt-École per i propri iscritti. Chiunque sia interessato può chiedere consulenza, descrivendo preventivamente la propria situazione tramite e-mail al nostro indirizzo e prenotandosi per un colloquio: scuola@savt.org.

ELEZIONI

RSU SANITÀ

Si terranno il 2, 3, 4 e 5 marzo 2015 le elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) del comparto della sanità pubblica valdostana.

Il SAVT invita i suoi iscritti e simpatizzanti a sostenere la lista RSU-SAVT SANTÉ

Lista e candidati a pagina 8

FOPADIVA

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DI FOPADIVA 2, 3, 4, 5 E 6 MARZO 2015

Sostenete la lista SAVT
Pour la prévoyance en Vallée d'Aoste

Esprimi la tua preferenza per i candidati SAVT

I candidati e le liste dei comparti a pagina 8

SAVT-SPECTACLE

Casinò 2015: difficoltà e prospettive

CLAUDIO ALBERTINELLI

Nelle scorse settimane si è riaperta la vertenza relativa ai costi del personale del casinò, visto che a fine dicembre è scaduto l'accordo che nel mese di maggio del 2014 era stato approvato dal referendum dei lavoratori e che prevedeva la riduzione delle retribuzioni. Nel mese di gennaio l'azienda ha infatti convocato le segreterie regionali e le delegazioni interne per comunicare la propria richiesta di prorogare il contenuto dell'accordo per tutto il 2015 e il 2016. Nei giorni immediatamente successivi si è riunito il direttivo del SAVT/Casinò che ha evidenziato come non sia accettabile che si continui a parlare del costo del personale come se fosse l'unico dei problemi

dell'azienda e soprattutto come se nulla fosse stato fatto fino ad oggi per affrontare tale questione. Gli accordi stipulati tra le parti negli ultimi mesi garantiranno infatti a regime un risparmio di oltre 10 milioni di Euro all'anno sulla voce costi del personale, grazie, tra l'altro, all'uscita dall'azienda di oltre 100 lavoratori. Tutto questo a conferma del fatto che la problematica è stata affrontata con la dovuta attenzione e con il giusto senso di responsabilità da parte dei lavoratori e delle loro rappresentanze. Il direttivo del SAVT/Casinò ha poi messo in luce come, a fronte di accordi chiari sulla riduzione dei costi del personale, l'azienda non avesse ancora presentato un nuovo piano aziendale e un concreto piano marketing che vadano nella chiara



direzione del rilancio e nei quali i lavoratori possano realmente credere e riconoscersi. Nella riunione del 12 gennaio erano state infatti fornite in questo senso da parte dei vertici aziendali solo delle anticipazioni che lasciano ben sperare per il futuro aziendale, ma è stato chiesto che il tutto venisse al più presto tradotto e formalizzato in un documento che vada a riassumere quelle che sono le iniziative che si ha intenzione di

SUITE PAGE 3

SAVT-VIE SOCIALE

ONZIÈME FÊTE DU PRINTEMPS

GRESSAN
RESTAURANT PEZZOLI
DIMANCHE 19 AVRIL

Programme, menu
et tout autre
renseignement utile
sur la fête à page 5
de ce numéro

IL SAVT IN CAMARGUE
E COSTA AZZURRA
DA GIOVEDÌ 4
A DOMENICA 7 GIUGNO

Programma, orari di partenza,
quota di partecipazione
e ogni informazione utile
sul prossimo numero
del nostro giornale
«Le Réveil Social»
PARTICIPEZ NOMBREUX!
Organisation: SAVT-RETRAITÉS

JE SUIS CHARLIE

NOUS SOMMES TOUS CHARLIE

L'attacco terroristico alla redazione del giornale satirico Charlie Hebdo a Parigi ha suscitato sdegno e condanna in tutti i cittadini europei. La sua gravità non è dovuta solo al numero dei morti e dei feriti provocati, né alla preparazione militare che i terroristi hanno dimostrato. Nel suo significato più profondo è stato un atto di barbarie: condotto da barbari, nel senso etimologico del termine, ovvero persone fuori dalla nostra civiltà. Che ambivano a metterci paura da un lato - dimostrando che possono attaccare in qualunque luogo - e ad attaccare uno dei valori fondamentali su cui la nostra civiltà si fonda, la libertà d'espressione. Au nom du Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs nous avons exprimé notre compassion et notre solidarité au Président de la Région Rhône Alpes, Monsieur Queyranne et en ce qui concerne les journalistes, les salariés et toutes les victimes de l'attentat à la rédaction de Charlie Hebdo. Monsieur le Président nous à répondu. Voilà sa lettre à la page 2.

SUITE PAGE 2



SAVT-INFORME

RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI PER L'ANNO 2015 (+ 0,3% INDICE ISTAT)

FELICE ROUX

Quest'anno i Pensionati riceveranno un «congruo» aumento delle pensioni! Infatti l'indice previsionale ISTAT della perequazione automatica è dello 0,3% che corrisponde al tasso di rivalutazione provvisorio per il 2015, stabilito dal decreto del Ministero dell'Economia. Inoltre il suddetto decreto ha anche fissato nella misura dell'1,1% l'indice ISTAT definitivo di rivalutazione per l'anno 2014, in misura inferiore a quello previsto per l'adeguamento delle stesse dal 1.1.2014 che era dell'1,2%.

Conseguentemente tutti i pensionati, prima di ricevere l'aumento del 0,3%, dovranno restituire lo 0,1% sull'aumento ricevuto in più per l'anno 2014.

Come si calcola l'aumento:

L'aumento previsionale dello 0,3% dall' 1.1.2015 viene applicato per le pensioni di importo complessivo fino a 3 volte il trattamento minimo (T.M.) (500,88 x 3= 1.502,64 Euro). Per le pensioni superiori a tale limite, l'aumento è riconosciuto secondo aliquote decrescenti, applicate sull'intero assegno, a seconda della relativa fascia di reddito.

IMPORTI di Pensione 2014	AUMENTO ISTAT
Fino a 3 volte il trattamento minimo (T.M.) = 1.502,64	100% ISTAT = + 0,3%
Oltre 3 e fino a 4 volte il T.M. da 1.502,65 fino a 2.003,52	95% ISTAT = + 0,285%
Oltre 4 e fino a 5 volte il T.M. da 2.003,53 fino a 2.504,40	75% ISTAT = + 0,225%
Oltre 5 e fino a 6 volte il T.M. da 2.504,41 fino a 3.005,28	50% ISTAT = + 0,15%
Oltre 6 volte il T.M., cioè 3.005,29	45% ISTAT = + 0,135%

Vengono inoltre applicate delle fasce di garanzia quando, calcolando la perequazione con la percentuale della fascia di appartenenza, il risultato è inferiore al limite della

fascia precedente perequato.

Esempio di perequazione 2015

Chi ha una pensione di 1.600,00 Euro (mese di dicembre 2014- rivalutata con l'indice definitivo 2014), l'aumento provvisorio per l'anno 2015 sarà di Euro 4,56 derivante da 1.600,00 x 0,285% (vedi tabella succitata).

Alcune riflessioni:

Tutti sappiamo che l'ISTAT che determina l'aumento delle pensioni, viene calcolato su un paniere di beni di consumo non sempre corrispondente alla realtà dell'effettivo aumento del costo della vita. Spesso sono inseriti nel calcolo beni ormai superati e non più in commercio (così non aumenta l'ISTAT!). Inoltre tale indice vale per tutti i cittadini e non si tiene conto delle enormi differenze di spesa che vi sono tra le diverse categorie.

Ad esempio, viene valutata scarsamente la spesa per l'assistenza alle persone anziane, malate e per la non autosufficienza, spesa che cresce sempre di più. Per questo i Sindacati dei pensionati hanno più volte richiesto ai vari governi, che si sono succeduti, di rivedere l'ISTAT per il calcolo delle pensioni! Nulla è stato fatto! **Un suggerimento infine ai superfunzionari del Ministero dell'Economia, del Lavoro e Previdenza Sociale, a coloro cioè che calcolano l'ISTAT e le pensioni:**

Introdurre una clausola di salvaguardia che preveda la non restituzione della quota di pensione calcolata in più, in base all'indice ISTAT provvisorio e quello definitivo, almeno per le pensioni più basse.

Tanto per fare un esempio:

Pensione minima previsionale 2014 = 501,38 Euro, definitiva = 500,88 differenza = 0,50 Euro mese per 13 mesi = 6,50 Euro, cifra da restituire nel 2015!

Penoso e vergognoso!

A.V.C.U. ASSOCIATION

VALDÔTAINE CONSOMMATEURS USAGERS

Controllo e manutenzione di impianti termici. Stagione di riscaldamento 2014/2015

ROSINA ROSSET

Con l'entrata in vigore della D.G.R. 1370/2014, vengono stabilite le nuove regole per il controllo di efficienza energetica e la manutenzione degli impianti termici coerenti con la normativa nazionale. Le principali novità riguardano la periodicità dei controlli di efficienza energetica degli impianti termici e l'adozione di nuovi modelli di libretto di impianto termico.

Chi è il responsabile dell'impianto? È considerato responsabile dell'impianto il proprietario dello stesso o l'amministratore. L'occupante di unità immobiliari dotate di impianti termici autonomi subentra al proprietario negli obblighi e nelle responsabilità connesse all'esercizio, ai controlli periodici previsti e alla manutenzione ordinaria dell'impianto. **Il nuovo libretto.** È prevista l'introduzione di nuovi libretti d'impianto conformi ai modelli approvati dal DM 10 febbraio 2014. La sostituzione di quelli esistenti va effettuata in occasione dei controlli di efficienza energetica o di interventi su chiamata dei manutentori. **Manutenzione.** La manutenzione comprende tutte le operazioni necessarie per il buon funzionamento dell'impianto. Tutti gli impianti in esercizio devono essere soggetti ad una periodica manutenzione al fine di garantirne la sicurezza e la corretta funzionalità. Gli obblighi di manutenzione degli impianti termici sono soggetti alle "periodicità", contenute nelle istruzioni tecniche rese dall'impresa installatrice dell'impianto. In assenza di indicazioni è l'installatore o il manutentore che stabilisce la periodicità delle manuten-

SAVT-TRAVAIL

Emploi et situation sociale: une croissance de l'emploi faible, mais constante

La reprise économique de l'UE amorcée au printemps 2013 reste atone et les dernières prévisions concernant le PIB de l'UE ont été revues à la baisse.

Dans cet environnement macroéconomique maussade, l'emploi européen a tout de même enregistré une croissance modeste, mais constante, depuis la mi-2013, selon la dernière Revue trimestrielle sur l'emploi et la situation sociale.

La Revue indique que cette hausse concerne tous les emplois, non seulement les emplois temporaires et à temps partiel, mais aussi les emplois à durée indéterminée et à temps plein. Toutefois, on ne retrouvera pas les taux de chômage d'avant la crise aussi rapidement qu'on l'espérait.

De nombreux problèmes subsistent, en particulier le chômage de longue durée et les trop rares possibilités d'emploi offertes aux jeunes (15-24 ans) et aux jeunes adultes (25-39 ans). Le taux de chômage des jeunes a sensiblement baissé dans l'UE, mais il reste très élevé. Le chômage de longue durée prend de l'ampleur. Au deuxième trimestre 2014, 12,4 millions de personnes au total (5,1% de la population active) étaient au chômage depuis plus d'un an dans l'UE, dont plus de la moitié depuis plus de deux ans. En Grèce et à Chypre, les taux de chômage de longue durée ont atteint des pics historiques.

La croissance du revenu des ménages (RDBM) dans l'UE s'est poursuivie, mais à un rythme plus lent. La fragilité de la reprise économique et les problèmes du marché de l'emploi ont mis à mal la légère amélioration de la situation des ménages et des particuliers. L'atténuation des difficultés financières des ménages à faible revenu observée au premier semestre 2014 semble stagner depuis quelques mois.

La croissance du revenu des ménages (RDBM) dans l'UE s'est poursuivie, mais à un rythme plus lent. La fragilité de la reprise économique et les problèmes du marché de l'emploi ont mis à mal la légère amélioration de la situation des ménages et des particuliers. L'atténuation des difficultés financières des ménages à faible revenu observée au premier semestre 2014 semble stagner depuis quelques mois.



zioni. Controllo di efficienza energetica. I controlli sono le operazioni volte a valutare il rispetto dei requisiti di efficienza energetica mediante opportune misurazioni e verifiche. Sono soggetti a controllo gli impianti termici, centralizzati e autonomi, per la climatizzazione invernale ed estiva e per la preparazione dell'acqua calda. La periodicità del controllo di rendimento energetico varia secondo la tipologia dell'impianto e di combustibile. Da 10 a 100 KW oltre 100 KW combustibile liquido o solido ogni 2 anni ogni anno gas metano o GPL ogni 4 anni zogni 2 anni Per maggiori informazioni: Sportello Info energia Chez Nous: numero verde: 800604110 info@regione.vda.it - www.regione.vda.it/energia/controlloimpiantitermici - eserciziomanutenzioneimpianti. AVCU: via Porta Pretoria, 19 - Aosta tel/fax: 0165.548410 avcu@savt.org

SAVT-ÉNERGIE

Accordo quadro di regolamentazione nel GRUPPO CVA dell'art. 4, commi 1-7ter, legge n. 92/2012



SOSPENSIONE VOLONTARIA

ALESSANDRO PELANDA

Le OOSS e la direzione di CVA hanno sottoscritto la bozza di accordo definitiva per la sospensione volontaria riguardante l'art. 4, commi 1 e 7, della legge 92/2012, portata in esame a tutti i lavoratori del GRUPPO CVA, nel mese di gennaio 2015, con le assemblee informative su tutti i luoghi di lavoro. L'accordo entrerà in vigore entro la metà del mese di febbraio ed interesserà circa 60 dipendenti. La proposta è finalizzata ad accompagnare alla pensione i dipendenti che anticiperanno la cessazione del rapporto di lavoro negli anni 2015 e 2016 e che maturano i requisiti per la pensione di vecchiaia o anticipata, nei 4 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (entro il 31.12.2020), in base alle regole vigenti, comprensive dell'adeguamento alla speranza di vita fino al 31 dicembre 2015. Questo permetterà un ricambio generazionale all'interno dell'azienda che si è impegnata a realizzare un piano di assunzioni contenuto e finalizzato ad assicurare le competenze professionali necessarie per il pieno funzionamento dei servizi CVA. A fronte delle uscite programmate, vi sarà un piano di nuove assunzioni rivolte a giovani (valdostani), anche attraverso l'istituto dell'Apprendistato Professionalizzante. Inoltre, particolare attenzione sarà posta alla formazione professionale con la creazione di nuove competenze e profili professionali oggi necessari allo sviluppo di nuovi business, e per assicurare la piena occupabilità dei dipendenti e lo sviluppo di competenze interne aziendali. Le misure, in sintesi, applicate nei confronti dei dipendenti che manifesteranno interesse a tale proposta sono:

- n. 4 mensilità di retribuzione per coloro che raggiungono i requisiti pensionistici entro 24 mesi dalla cessazione;
 - n. 5 mensilità di retribuzione per coloro che raggiungono i requisiti pensionistici da 25 mesi fino a 36 mesi dalla cessazione;
 - n. 6 mensilità di retribuzione per coloro che raggiungono i requisiti pensionistici da 37 mesi fino a 42 mesi dalla cessazione;
 - n. 7 mensilità di retribuzione per coloro che raggiungono i requisiti pensionistici da 43 mesi fino a 48 mesi dalla cessazione.
- Inoltre, all'interno della bozza stessa si prevede:

LAVORI USURANTI: SCADENZA PER CHIEDERE IL PREPENSIONAMENTO

I lavoratori che svolgono lavori usuranti rientranti nei requisiti per accedere alla pensione anticipata (cioè con 35 anni di contributi e 61 anni e 3 mesi di età entro il 31.12.2015) dovranno presentare la domanda entro il 1/3/2015. Si ricorda, inoltre, che occorre aver effettuato almeno 7 anni di lavoro usurante negli ultimi 10.

Nei lavori particolarmente usuranti rientrano parecchie mansioni, quali: lavori in galleria, nelle miniere, nei lavori notturni, conducenti di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo, ecc..

Si invitano pertanto i lavoratori interessati a rivolgersi presso le sedi del nostro sindacato e del Patronato EPASA-CNA/SAVT per la compilazione delle domande e per avere ulteriori informazioni

SUITE DE LA PAGE 1

NOUS SOMMES TOUS CHARLIE

Ce 11 janvier 2015, après le lâche assassinat de 17 de nos concitoyens, la Nation s'est levée et s'est mise en marche. Des millions de Français, partout en France et à l'étranger, souvent rejoints par des citoyens d'autres pays, se sont rassemblés pour réaffirmer les valeurs qui fondent le pacte républicain : la liberté, l'égalité, la fraternité et la laïcité.

Dans notre Région, de Tarare (1 500) à Vienne (10 000), du Cheylard (2 000) à Lyon (plus de 300 000), nos concitoyens ont manifesté leur attachement à la démocratie, exprimé leur émotion aux familles des victimes, et dit leur solidarité aux forces de l'ordre et aux journalistes.

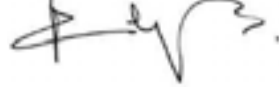
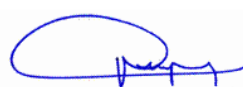
Présidents du Conseil régional et du Conseil Economique, Social et Environnemental de la Région Rhône-Alpes, nous tenons à les saluer et à leur assurer que, dans l'épreuve que traverse notre pays, nous avons un devoir : rappeler que ce qui nous réunit est plus fort que ce qui peut nous diviser et nous opposer. Nous le savons, nos concitoyens doutent parfois de la pertinence de nos institutions. Mais elles sont aussi des repères stables et des lieux vivants de démocratie.

Le Conseil régional et le Conseil Economique, Social et Environnemental régional, continueront à agir pour que chacun en Rhône-Alpes puisse penser, exprimer, créer, entreprendre, partager, vivre le projet qu'il porte, dans le respect des valeurs républicaines qui nous unissent.

Nous, élus de la République en Rhône-Alpes et représentants des forces vives de la région, dans notre diversité, poursuivons notre action, avec sérénité et détermination, et avec le concours des agents de notre collectivité, pour permettre de renforcer les conditions du « vivre-ensemble » et de la cohésion sociale de notre pays.

Jean-Jack QUEYRANNE
Président du Conseil régional

Sybille DESCLOZEAUX
Présidente du Conseil économique, social et environnemental régional





SAVT-EUROPE

Appello al Parlamento europeo



ALESSANDRO PAVONI

Il SAVT ha partecipato al convegno sul tema "New Deal per l'Europa, un passo verso la Federazione europea", che si è tenuto all'Università degli studi di Torino e al quale hanno partecipato Parlamentari europei e numerose Organizzazioni promotrici dell'ICE di Torino, Piemonte e Valle d'Aosta e che si è concluso con l'approvazione di un APPELLO per la formazione di una rete di Parlamentari europei a sostegno dell'ICE. I lavori sono stati introdotti da Lucio Levi, Presidente del Movimento Federalista Europeo (MFE) e presieduti da Emilio Gabaglio, già segretario generale del Sindacato europeo CES-ETUC. Hanno partecipato i parlamentari europei Alessia Mosca del PSE, Massimiliano Salini del PPE. In rappresentanza di Mercedes Bresso (PSE) è intervenuta Gabriella Pistone e a nome di Monica Frassoni (Verdi europei) è intervenuto Oliviero Allotto.

Parlamento europeo e cittadini insieme per scongiurare crisi e disoccupazione
L'Iniziativa dei cittadini europei (ICE) New Deal 4 Europe sta raccogliendo le firme necessarie per chiedere alla Commissione europea un piano straordinario per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione, capace di rilanciare l'economia europea, creare nuovi posti di lavoro e agire per un'Europa della solidarietà sociale, dello sviluppo sostenibile, della democrazia partecipativa. Gli obiettivi indicati dalla campagna sono riassumibili: - nell'attuazione di un programma straordinario di investimenti dell'UE per la produzione e

il finanziamento di beni pubblici europei (energie rinnovabili, ricerca, innovazione, reti infrastrutturali, agricoltura ecologica, protezione dell'ambiente e del patrimonio culturale ecc.); - nella costituzione di un Fondo europeo straordinario di solidarietà per creare nuovi posti di lavoro, soprattutto per i giovani; - nell'incremento delle risorse proprie del bilancio europeo tramite una tassa sulle transazioni finanziarie e sulle emissioni inquinanti. Per sostenere questa importante iniziativa di cittadinanza, che ha ricevuto il sostegno di alcuni dei principali leaders politici nel corso della campagna elettorale europea, occorre costituire una rete informale di parlamentari per un New Deal per l'Europa. Si tratta di dare inizio a una battaglia parlamentare che porti a modificare il piano di investimenti infrastrutturali presentato da Jean-Claude Juncker, chiedendo che venga basato su un aumento consistente delle "risorse proprie", anziché su ciò che resta dei "fondi strutturali" o sui finanziamenti della BEI. Il piano di Juncker è infatti del tutto insufficiente dal punto di vista quantitativo, e sul piano qualitativo elude quello che dovrebbe essere il compito prioritario, indicato da New Deal 4 Europe nell'introduzione della doppia tassa sulle transazioni finanziarie e sull'emissione di CO2: avviare uno sviluppo diverso da quello che abbiamo fin qui conosciuto, e che ci ha portato all'attuale crisi recessiva, oltre che alla crisi sempre più acuta dell'equilibrio climatico. Se realizzato, il New Deal consentirà di riconquistare il consenso di molti cittadini verso il progetto europeo.

LA PENSIONE IN PRESTITO
Correggere le rigidità della riforma Fornero con l'introduzione di alcune flessibilità in uscita dal lavoro

ROMANO DELL'AQUILA

Si sta trattando, a livello di Ministero del lavoro, sulla possibilità in alcuni casi di anticipare il pensionamento rispetto al raggiungimento dell'età anagrafica prevista dalla riforma Fornero.

La questione riguarda quei lavoratori che sono prossimi alla pensione, ma che hanno perso o stanno per perdere il posto di lavoro e che non possono far più ricorso ad altri ammortizzatori sociali in attesa di maturare la pensione. Se non si trova una soluzione a questi casi, dice il ministro Poletti, si potrebbe determinare una situazione di crisi per decine di migliaia di lavoratori. Insomma si potrebbe determinare un nuovo e forse più grave caso come quello degli "esodati", che si pensava di avere ormai chiuso.

Quali le soluzioni prospettate? Sono diverse, ma noi le potremmo sintetizzare in un'unica definizione: la pensione in prestito. I tecnici parlano, infatti, di "prestito previdenziale" e ritengono che, questo, sia il modo più economico possibile per le finanze pubbliche.

In pratica si tratta di dare al lavoratore la possibilità di incassare un assegno temporaneo fino a quando maturerà il diritto alla pensione. Da quel momento, le somme incassate verranno restituite attraverso una piccola trattenuta sulla pensione effettiva. Facciamo un esempio: ti mancano due anni per il diritto alla pensione e non hai altri ammortizzatori da poter utilizzare (tipo indennità di disoccupazione o cassa integrazione o mobilità o altro)? Ebbene l'INPS ti anticipa un assegno di 800 euro al mese che tu restituirai a piccole rate una volta maturato il diritto effettivo alla pensione, avendo raggiunto l'età prevista. Su questa base si possono innestare anche delle varianti.



Per esempio, hai 62 anni di età e 35 anni di contributi? Ebbene, in questo caso, come per le donne fino alla fine dell'anno, può essere prevista la possibilità di andare in pensione ma solo col sistema contributivo, che, come è noto, è penalizzante rispetto al sistema retributivo. Oppure, ancora, si può andare in pensione a 60 anni e 35 anni di contributi ma con penalizzazioni del 2%

per ogni anno che manca rispetto a quello previsto dalla legge. A noi sembra più conveniente la prima ipotesi, quella cioè della pensione in prestito, specialmente se si prevede anche una copertura figurativa dei contributi mancanti fino al raggiungimento dell'età pensionabile. Sarebbe il caso che i Sindacati si inserissero per tempo in questo interessante dibattito

SAVT-INTERNATIONAL

Évolution de l'emploi et de la situation sociale: le rapport annuel souligne les principaux facteurs de résistance à la crise

Les pays alliant des emplois de qualité à une protection sociale efficace et à un fort investissement dans le capital humain ont mieux résisté à la crise économique. C'est là une des principales conclusions du rapport 2014 sur l'évolution de l'emploi et de la situation sociale en Europe, consacré aux séquelles de la récession. Le rapport européen préconise de soutenir la productivité en investissant dans l'acquisition et la préservation par les travailleurs des compétences recherchées, et souligne qu'il est crucial de retrouver la convergence entre les États membres. Le rapport tire les leçons de la récession et constate que ses effets sur l'emploi et les revenus sont moindres dans les pays disposant d'un marché du travail plus ouvert et moins segmenté et ayant davantage investi dans l'éducation et la formation tout au long de la vie. Dans ces pays, les allocations de chômage bénéficient en général à la plupart des chômeurs, sont liées à des mesures d'activation et tiennent compte des cycles économiques. Selon le rapport, un certain nombre d'États membres évoluent progressivement vers un modèle d'investissement social qui privilégie un épanouissement professionnel tout au long de la vie et la participation du plus grand nombre au marché du travail. Les réformes, qui ont eu pour but d'attirer davantage de femmes et de travailleurs âgés sur le marché du travail, ont contribué à maintenir les taux d'activité européens. Cela confirme la nécessité de poursuivre les réformes du marché du travail et la modernisation de la protection sociale.



nées, mais aussi de l'existence d'un cadre qui permette aux personnes ainsi éduquées et formées d'entretenir, de mettre à jour et d'utiliser ces compétences au cours de leur vie professionnelle. En outre, pour se traduire par des gains de productivité de la main-d'œuvre, l'accroissement de l'offre de capital humain qualifié doit aller de pair avec un accroissement de l'offre d'emplois de qualité.

Rétablir la convergence
Enfin, le rapport souligne l'importance d'un retour à la convergence socio-économique après ces années de crise, en particulier dans le sud et la périphérie de l'UE-15. Le rapport apporte une contribution aux débats en cours sur les meilleurs moyens de rétablir la convergence, d'approfondir l'union économique et monétaire et de renforcer sa dimension sociale.

SUITE DE LA PAGE 2
CVA: SOSPENSIONE VOLONTARIA

- L'iscrizione FISDE come socio ordinario e all'ARCA come socio straordinario sarà garantita sempre a carico dell'azienda;
- La copertura assicurativa aziendale mantenuta a tutti i lavoratori interessati all'isopensione aderente all'accordo in caso di decesso;
- Il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie (mantenute), come è previsto dal contratto nazionale;
- Per i dipendenti Deval e Cva Trading (Ex Val-energie) percettori degli importi della forfetizzazione dello sconto energia elettrica, sarà liquidato l'importo per gli anni residui rispetto ai 65 anni di età.

Si precisa che, a tutti i lavoratori che aderiranno al piano, sarà garantita un'indennità mensile chiamata "isopensione" così come previsto dalla norma, pari al valore della pensione maturata al momento della risoluzione del rapporto di lavoro. Tutto ciò fino al raggiungimento della "finestra previdenziale", che, la stessa azienda per esigenze tecnico organizzative potrà differire come uscita per quanto concerne figure apicali per un periodo anche superiore ai sei mesi.

Il Savt-Energie rimane a disposizione di tutti gli iscritti per illustrare nel dettaglio la proposta di pensionamento concordata con l'Azienda.

Alessandro Pelanda

SUITE PAGE 1
CASINÒ 2015: DIFFICOLTÀ E PROSPETTIVE

mettere in atto nel corso del 2015. Allo stesso tempo e con la stessa urgenza è stato manifestato come fosse fondamentale che l'azienda presentasse un nuovo piano di organizzazione del lavoro, con la finalità di sopperire alle problematiche gestionali che si presentano quotidianamente anche attraverso ad un'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane. In ultimo il Direttivo SAVT/Casinò ha ricordato come non si possa dimenticare che l'attuale Amministratore Unico sia in scadenza di mandato e che in questo senso sia necessario capire quale sarà il modello di gestione futuro, ricordando inoltre che, da qualche mese, si è insediata una Task Force politica che, al momento, non ha fornito nessuna indicazione su quali debbano essere le scelte per il futuro dell'azienda. A seguito della presa di posizione del Direttivo del SAVT/Casinò seguita da quella delle altre sigle sindacali che hanno in un qualche modo ribadito gli stessi concetti, l'azienda ha fatto pervenire il 2 febbraio un piano marketing e un piano di riorganizzazione generale del lavoro. Sicuramente si tratta di due documenti importanti che saranno frutto, nelle prossime settimane, di un attento confronto tra le parti, confronto che deve avere come obiettivo comune quello di arrivare al rilancio dell'azienda e non solo quello di andare semplicemente a tagliare le retribuzioni per fare quadrare i conti. Nessuno si vuole sottrarre alle proprie responsabilità e i lavoratori hanno già dimostrato di essere pronti a fare la propria parte, ma deve essere altrettanto chiaro a tutti che, agendo solo con continui tagli sul personale senza una chiara strategia aziendale, non si va da nessuna parte e, al contrario, porterebbe ad assistere solo alla lenta agonia di un'azienda destinata in quel caso a morire.

Claudio Albertinelli

Le Réveil Social
Organe de presse du SAVT

Rédaction
SAVT - 2, place Manzetti
Téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Fax: 0165.23.66.91
E-mail: info@savt.org - www.savt.org
Enr. Tribunal d'Aoste
n° 15 du 9 décembre 1982

Imprimerie
«TIPOGRAFIA DUC»
16, localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
Tél: 0165.23.68.88 - Fax: 0165.184.51.53

Directeur responsable
Giorgio Rollandin
grollandinpensionati@savt.org

Coordination syndicale
Guido Corniolo

Comité de rédaction
Claudio Albertinelli, Guido Corniolo,
Alessia Démé, Alessandro Pavoni, Felice Roux



SAVT-CULTURE

“L'Enchère” di Guido Diémoz e “L'Insieme” dei 7 famosi viticultori di Langa

Lo scultore Guido Diémoz di Doues ha presentato, giovedì 15 gennaio scorso, in collaborazione con il nostro Sindacato, nella saletta de “la Chapelle” del Caffè Nazionale di Aosta, la sua ultima realizzazione, dedicata alle Fiere di Sant'Orso di Donnas e di Aosta del 2015, dal titolo in francoprovenzale “L'Enchère”. Una scultura monumentale, scolpita nel legno di noce, che rappresenta uno dei momenti più intensi legati alla religiosità della nostra terra: l'incanto di prodotti agricoli. Questo veniva indetto al termine della messa durante feste patronali, per finanziare, ieri come oggi, il mantenimento del patrimonio popolare religioso valdostano. La scultura si compone, in un unico pezzo, di oltre quarantacinque personaggi. Le difficoltà scultoree, sia tecniche che artistiche, sono state brillantemente superate da Guido Diémoz mettendo in evidenza la sua magistrale capacità



Da sinistra: Mauro Arneodo, Guido Corniolo e lo scultore Guido Diémoz

di cogliere l'unicità della rappresentazione. Con Guido Diémoz erano presenti all'inaugurazione al Caffè Nazionale, il progetto “L'Insieme”, associazione di 7 grandi produttori di vini langaroli (La Morra, Monforte d'Alba, Castiglione Tinella), sorta con l'obiettivo sociale di contribuire alla valorizzazione del territorio albesse, delle sue risorse e degli uomini che la abitano. “L'Insieme”, per sostenere il progetto di solidarietà della scuola provenzale di “Couboscuro” e per

rendere omaggio a “L'Enchère” di Guido Diémoz, ha messo a disposizione dodici pregiate bottiglie del vino rosso “L'Insieme” per un simbolico incanto che si svolse durante la serata. Il ricavato sosterrà l'attività didattica in provenzale della scuola di Couboscuro in Valle Grana (CN), rappresentata durante la serata dall'amico Mauro Arneodo. **Una maniera per rinsaldare i vincoli di amicizia che ci legano agli amici provenzali delle Valli cuneesi.** Guido Corniolo

SUITE DE LA PAGE 1

Le Savt et l'Autonomie Valdôtaine

ou action de développement, entraînant ainsi irresponsabilité individuelle et collective. De plus un nouveau modèle de développement, se, fondant sur un projet défini et des priorités clairement énoncées, s'avère nécessaire et indispensable.

Nous croyons, donc, que le moment est venu, comme nous l'avons affirmé au cours de notre dernier congrès, de faire des choix stratégiques importants pour notre futur, pour le futur de notre Pays d'Aoste. Nous devons agir pour créer une nouvelle société valdôtaine et remettre «la personne» au centre de notre attention et de notre action.

Assumer nos responsabilités signifie poser à toute la collectivité valdôtaine des priorités, pour construire ensemble notre futur et faire des choix partagés et solidaires pour une redistribution équitable de la richesse. La solidarité et la responsabilité doivent être, donc, l'élément central du changement. Dans un moment très particulier, tel que celui que nous vivons aujourd'hui sur le plan social, financier et économique, où des profondes réformes de l'organisation de l'État vont être mises en place, il faut être attentifs et extrêmement vigilants afin que notre autonomie ne soit pas amoindrie ou, pire encore, effacée et modifier nos agissements. Le SAVT réclame, donc, avec force, le respect de tous nos droits et spécificités culturelles, linguistiques et financières. Nous voulons contribuer à l'effort commun, mais tout en tenant compte de notre dimension montagne et de nos compétences, vu que la plus grande parties des fonctions étatiques et les dépenses y afférentes sont en Vallée d'Aoste attribuées, soutenues et financées par le budget de la Région.

Guido Corniolo

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
 - la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.
- Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:
- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
 - la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
 - la parité entre les droits des hommes et des femmes;
 - la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
 - l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.

SAVT²⁰¹⁵

CAMPAGNE D'ADHÉSION

Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs
Sindacato Autonoma Valdostano "Travailleurs"

Comunicazione importante agli Iscritti SAVT e Familiari

Ricordiamo a tutti gli iscritti SAVT e loro familiari che un incaricato dell'Agenzia ITAS di Aosta è presente presso le sedi SAVT per eventuali preventivi senza impegno con il seguente orario:

→ Aosta (presso Agenzia)	tutti i giorni 08:30-12:30 / 14:30-18:30 compreso SABATO mattina
→ Verrès:	tutti i MARTEDI 09:30 - 12:00
→ Pont-Saint-Martin:	tutti i MARTEDI 14:30 - 16:30
→ Châtillon:	tutti i LUNEDI 09:30 - 12:00

Consultateci: l'interesse è reciproco!

Importanti iniziative esclusive fino al 31/12/2014!

Agenzia ITAS Assicurazioni - Rue de la Porte Prétorienne, 19 - 11100 AOSTE
☎ 0165.26 21 22 / 345.58 58 125

SAVT-RETRAITÉS

RIUNIONE DEL DIRETTIVO

GIORGIO ROLLANDIN

Il Direttivo si è riunito – ultima riunione dell'anno 2014 – il 19 dicembre, presso la sede di Aosta.

Dopo l'approvazione del verbale della riunione del 17 ottobre il Segretario ha relazionato ampiamente sull'attività svolta ed in modo particolare su:

- La mobilitazione nazionale dei Pensionati di Milano del 5 novembre.
- La prima riunione dei “vendredis du SAVT - 14 novembre (vedere articolo su “Le Réveil Social” n° 6 - novembre-décembre 2014 - pag. 4).
- L'eventuale pubblicazione (finanze del sindacato permettendo) di un secondo volume de “Les petits cahiers des retraités du SAVT” in cui si raccoglierebbero i temi trattati nel quinquennio, nelle riunioni dei “vendredis du SAVT”.
- La gita enogastronomica annuale a Crea e Cerrina Monferrato - Domenica 26 ottobre (vedere articolo a pagina 6 del giornale).

È intervenuto, poi, alla riunione l'Assessore Regionale alla Sanità e alle politiche Sociali, Antonio Fosson, che ha fatto un'ampia e precisa relazione su “La situazione attuale dei servizi sociali in Valle d'Aosta, ed, in modo particolare, delle microcomunità per gli anziani”.

Egli ha evidenziato le attuali difficoltà economiche, dovute alla crisi, che si ripercuotono anche sui servizi sociali. Si manterrà – egli ha affermato – l'efficienza dei servizi sul territorio, pur dovendo procedere ad alcuni accorpamenti e all'esteriorizzazione di alcuni servizi.

Un “vin d'honneur”, un “casse-croûte à la valdôtaine” e lo scambio degli auguri per Natale e l'anno nuovo hanno chiuso la riunione.

SAVT INFORME

NIENTE PENALIZZAZIONI PER CHI SI PENSIONA CON MENO DI 62 ANNI

TINÉ MAFRICA

Le pensioni anticipate, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, non saranno soggette ad alcuna penalizzazione, anche se l'accesso avviene con meno di 62 anni di età. Lo prevede l'articolo 1, comma 113, della legge 190/2014, in vigore dal 1° gennaio 2015.

L'evoluzione normativa

Le disposizioni in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici non troveranno applicazione limitatamente alle persone che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017. La legge 214/2011 (e successive modifiche) prevede che per coloro che accedono alla pensione anticipata prima dei 62 anni si applica, sulla quota di trattamento pensionistico relativa alle anzianità contributive maturate al 31 dicembre 2011, una riduzione pari a un punto per ogni anno di anticipo nell'accesso alla pensione rispetto all'età di 62 anni. Tale percentuale annua è elevata a due punti percentuali per ogni anno ulteriore di anticipo rispetto ai 60 anni. E da sottolineare, che la riduzione si applica sulla quota di trattamento pensionistico calcolata secondo il sistema retributivo. Ne deriva che, per chi ha un'anzianità contributiva pari a 18 anni al 31 dicembre 1995, la riduzione si applica sulla quota di pensione relativa alle anzianità contributive maturate al 31 dicembre 2011. Per coloro invece che hanno un'anzianità contributiva inferiore a 18 anni al 31 dicembre 1995, la

riduzione si applica sulla quota di pensione relativa alle anzianità contributive maturate al 31 dicembre 1995. La penalizzazione è stata poi sterilizzata per coloro che maturano il requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017, qualora l'anzianità contributiva prevista derivi da prestazione effettiva di lavoro, includendo i periodi di astensione obbligatoria per maternità, per l'assolvimento degli obblighi di leva, per infortunio, per malattia e di cassa integrazione guadagni ordinaria, nonché per la donazione di sangue e di emocomponenti, per i congedi parentali di maternità e paternità nonché per i congedi e i permessi concessi ai per assistere i disabili (articolo 33 della legge 104/1992). Con il messaggio 5280/2014 l'Inps ha ribadito, a seguito anche di parere ministeriale, la tassatività dell'elenco.

L'ultima modifica

Con la norma inserita nella legge di Stabilità, avremo un periodo di “vacanza” della penalizzazione fino al 31 dicembre 2017, con la conseguenza che le pensioni anticipate dal 2018 torneranno ad essere penalizzate se l'accesso avverrà con meno di 62 anni. Si evidenzia che, se si raggiunge l'anzianità contributiva, ma si sceglie di andare in pensione in data successiva alla maturazione, non si dovrebbe essere soggetti alla penalizzazione. Ad esempio, se un lavoratore raggiunge i requisiti entro il 31 dicembre 2017 e continua a lavorare e decide di andare in pensione dal 10 gennaio 2019, la penalizzazione non dovrebbe applicarsi.

OMMADZO A WALTER RIBLAN

ARVI L'AT RAPPELLÀ, ÉTOT CIT AN, SON ANCHEN SENTECCO

Lo 6 de janvier de l'an 2014, aprè euna queurta maladi, Walter Riblan, anchen sentecco d'Arvi, dirèiteur de noutr Patronà, vice secretèro di «Retraités» e outeur de pièce pe «Lo Charaban» l'at fallu no quettè pe todzor.

Mè le s'Arvelen l'an pa oubià-lo et, incò cit an, l'an volu rappellé leur «Sentecco» in organisen euna veillà a son oneur, yaou son ètaye projetàye dove de se pièce que l'ayet écri pe lo Charaban, «Julien bon pharmacien» (2010) et «Nostradamus» (2014).

La veillà, presentàye pe lo nevaou de Walter, l'est ètaye animàye pe Mile Danna et son organin, accompagnà de se nevaou et de dou s-atre joueur de la Comba Frèide.

Un nombreu peubleque l'at assistì i spèitacclio et le s-applodissemen l'an pa mancà de se fère senti sie pe la projèchon di pièce que pe le performance di joueur.

De noutra par no volen profité de cetta occajon, pe torné rappellé cen que n'ayan dza deut l'an passà:

- No sen convencu que Walter, de su lé, pe quaque couegne di



Paradi di persone dzeuste, que l'an tertsà, tot di lon penden leur via, de fère lo bien di s-atre, cheurtou di pi feïblo, l'at assistì a cetta dzenta manifestachon a son oneur. In ci moman no l'en sentu proto de no, comme tan d'atre cou, avouè son espri moqueur, se s-osservachon todzor appropriàye, se sortie giudicieuse et intelledzente, que no porteren todzor din noutrou cœur.

Tanque cher Walter et... Poudzo!
(g.r.)

P.S. Un grand merci à notre ami Raymond Vautherin pour la traduction du texte et pour sa toujours précieuse collaboration.



SAVT-RETRAITÉS

**MOBILITAZIONE NAZIONALE DEI PENSIONATI
Continua la lotta a difesa del Welfare**

GIORGIO ROLLANDIN

Le Organizzazioni sindacali valdostane dei pensionati SPI-CGIL/FNP-CISL/SAVT-RETRAITÉS/UIL-PENSIONATI hanno partecipato, mercoledì 5 novembre, a Milano, alla giornata nazionale di mobilitazione unitaria per rilanciare la loro piattaforma unitaria.

I pensionati sono stanchi di promesse, anche perché di promesse non si vive e non stanno assolutamente sereni (vi ricordate quando Renzi disse a Letta prima di scolarlo dal Governo: stai sereno...!) perché la loro situazione è sempre più grave (tanti non arrivano a fine mese...!). I pensionati vogliono delle risposte.

- Per il lavoro che non c'è dei figli e nipoti.
- Per lo sviluppo e l'occupazione.
- Per la tutela del reddito da pensione il cui potere d'acquisto in 15 anni è sceso del 30%.
- Per un "welfare" pubblico e solido.
- Per una legge sulla non autosufficienza (sono anni che la chiedono!).
- Per la lotta agli sprechi e ai privilegi.
- Per estendere la riduzione delle tasse anche ai pensionati, perché discriminarli, come ormai si fa abitualmente, è una grave ingiustizia.

Queste, in sintesi, le loro richieste e per cui non si stancheranno di combattere.

Ed ora due parole sulla giornata di Milano.

Buona la partecipazione, buoni gli interventi dei Dirigenti sindacali delle regioni del nord.

Si è parlato specialmente di unità sindacale, necessaria in questo momento, in cui il Governo centrale di centro-sinistra (non di centro-destra) sta portando un attacco durissimo contro i sindacati, dimezzando distacchi e permessi sindacali e tagliando le risorse per i Patronati ed i CAAF che erogano servizi gratuiti che l'INPS non fa più delegando il tutto ai Patronati e CAAF stessi.

Dove andranno ora, i nostri pensionati? A pagamento dai commercialisti?

E per concludere vorrei attirare, l'attenzione, su una affermazione fatta da un rappresentante della regione Veneto, ove si sta studiando una convenzione per trasferire gli anziani, ospiti di microcomunità nelle microcomunità, della Slovenia e della Croazia ad un costo ridotto del 50%, sia per i parenti, sia per l'ente pubblico.

È una proposta che, se dovesse andare in porto, sarebbe gravissima in quanto sradicherebbe gli anziani, non solo dal loro paese (cosa che in Valle d'Aosta noi pensionati chiediamo di evitare), ma dalla loro

nazione trasferendoli addirittura in un paese straniero. Sarebbe il metodo migliore e più sbrigativo per sbarazzarsi per sempre dei pensionati, mandandoli in poco tempo, sù da San Pietro, con gran sollievo dell'INPS e di coloro che li considerano come dei parassiti e nulla facenti (e sono molti!).

Ora, a dire il vero, un po' meno... da quando i pensionati mantengono figli e nipoti!

AVVISO

NUOVE MODALITÀ PER VIAGGIARE IN TRENO



Agevolazioni tariffarie per gli over 65 anni e gli invalidi

Si comunica che, da informazioni pervenute dal Dipartimento Regionale dei Trasporti - Comunicato stampa del 22/12/2014 -, dal 16 gennaio 2015 cambieranno le modalità per la fruizione dei viaggi a tariffa agevolata sulla linea ferroviaria Pré-Saint-Didier/Aosta/Torino per le persone over 65 e le persone invalide, già in possesso di una Carta VDA Transports. Coloro, infatti, che hanno già presentato alla struttura regionale competente un'attestazione ISEE inferiore a 26.000 euro, nonché le persone invalide, potranno richiedere alla struttura regionale il rilascio del documento attestante la misura delle agevolazioni tariffarie a cui hanno diritto (gratuità se ISEE inferiore a 20.000 euro, sconto pari al 50% se ISEE compreso tra 20.001. a 26.000 euro). Tale documento dovrà essere esibito personalmente, unitamente alla Carta VDA Transports e prima di salire sul treno, presso le biglietterie delle stazioni ferroviarie valdostane al fine di ottenere l'emissione del biglietto a tariffa agevolata. Questa procedura vale anche per le persone invalide in possesso di una Carta VDA Transports per l'accompagnatore. A coloro che rientrano nella terza fascia ISEE (oltre 26.000) non sarà rilasciato nessun ulteriore documento. L'emissione di biglietti con sconto pari al 25% avverrà presentando personalmente la propria Carta VDA Transports prima di salire sul treno, presso le biglietterie delle stazioni ferroviarie valdostane. L'UFFICIO DEL SAVT-RETRAITÉS, PROVVEDERÀ, A TELEFONARE ALL'UFFICIO REGIONALE DEI TRASPORTI (N. 0165-527642-527643) PER AVERE IL DOCUMENTO DI CUI SOPRA DA ESIBIRE ALLE BIGLIETTERIE DELLE STAZIONI FERROVIARIE, A RITIRARE LO STESSO E A CONSEGNARLO AI RICHIEDENTI.

Il Segretario
Giorgio Rollandin

VIE SOCIALE DU SYNDICAT

**ONZIÈME « FÊTE DU PRINTEMPS »
GRESSAN - RESTAURANT « PEZZOLI »
DIMANCHE 19 AVRIL 2015**

GIORGIO ROLLANDIN

L'anno scorso a Cogne, con la partecipazione de "L'escole de Sancto Lucio de Coumboscuro", quest'anno a Gressan, sempre con i nostri amici di "Coumboscuro", diventati ormai "partners" insostituibili di tutte le nostre manifestazioni sociali.

A Gressan, come detto, si svolgerà l'annuale e undicesima "Fête du printemps" e questo è il programma della giornata:

Ore 8,45 - "Rendez-vous" davanti al Ristorante Pezzoli.

Ore 9,00 - Visita Museo Etnografico nella "Maison Gargantua" in frazione Moline.

Ore 10,30 - Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Gressan con la partecipazione dei "tsantre" di Coumboscuro e distribuzione del "pain beni".

Ore 12,00 - Conferenza di Joseph-César Perrin su "Saint Anselme et la Vallée d'Aoste" - c/o sala Ristorante Pezzoli.

Ore 12,45 - Pranzo presso Ristorante Pezzoli, situato per chi proviene da Aosta sulla destra, subito dopo la rotonda per Pila, all'entrata del paese.

MENU

ANTIPASTI

- Mocetta e carciofi alla romana*
- Vitel tonnè*
- Vol-au-vent alle noci*
- Tomini all'erba cipollina*

PRIMI

- Risotto alla trevisana*
- Millefoglie valdostano*

SECONDI

- Brasato al torrette*
- Contorni*

DESSERT

- Torta Chantilly*

VINI

- Chardonnay - Grillo Sicilia*
- Montepulciano d'Abruzzo*
- Torrette Diego Curtaz*

ACQUA MINERALE

- CAFFÈ**
- POUSSE-CAFÈ**



Seguirà pomeriggio in allegria con Mile Danna, Mariolino di Cogne, Leonardo di Brusson e gli amici di "Sancto Lucio de Coumboscuro" - che suoneranno, canteranno, danzeranno per noi e con noi - valdostani e provenzali, fraternamente uniti per conservare, difendere, valorizzare il patrimonio storico, culturale, linguistico ed anche musicale e canoro di un'unica realtà alpina.

La quota individuale di partecipazione, onnicomprensiva, da versare anticipatamente e per intero, all'atto dell'iscrizione alla "fête", è la seguente:

ISCRITTI SAVT euro 35,00
NON ISCRITTI euro 40,00

Le prenotazioni, il pagamento della relativa quota, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 13 aprile, presso le sedi SAVT: AOSTA Tel. 0165-238384/238394

Interno 33
CHÂTILLON 333-3547422
VERRÈS Tel. 0125-920425
PONT-SAINT-MARTIN
Tel. 0125-804383
Giorgio Cell. 320-0608907

La festa, come d'altronde, tutte le attività socio-culturali organizzate dal SAVT-Retraité è aperta a tutti, pensionate/i, lavoratrici/lavoratori ancora "sulla breccia", familiari, amiche/amici e simpatizzanti.

Amis du SAVT, dimanche 19 avril 2014, tous, à Gressan, pour visiter le Musée Ethnographique dans la maison Gargantua, pour participer à la Sainte Messe, à la Conférence de Joseph-César Perrin, au dîner et «pe passé euna dzenta dzornà insemblo et saluyé lo retor de l'éfouirié et de la dzenta séison»

SAVT-SERVICES

**RINNOVO CONVENZIONE TRA IL SAVT
E LE TERME DI PRÉ-SAINT-DIDIER**

In data 2 dicembre, è stata rinnovata la convenzione con le Terme di Pré-Saint-Didier.

Essa prevede:

"QC Terme di Pré-Saint-Didier S.r.l. si impegna a praticare le condizioni di favore sotto elencate a tutti gli Ospiti che presenteranno, al Ricevimento delle Terme di



Pré-Saint-Didier, la propria tessera SAVT, in corso di validità, unitamente ad un documento d'identità: Giorni feriali (lunedì-venerdì, esclusi sabato, domenica, ponti, festività in genere): euro 24,00. Giorni festivi: (sabato, domenica; ponti, festività in genere, dal 1° al 31 agosto 2015): euro 33,00.

SAVT si impegna a: Menzionare e pubblicizzare l'iniziativa ai propri iscritti, tramite proprio eventuale sito web, pubblicazioni periodiche o fogli informativi.

Le condizioni sono strettamente riservate agli iscritti non estendibili a famigliari e/o accompagnatori e non cumulabili con altre promozioni. L'accordo è esecutivo dalla data della sottoscrizione della presente debitamente firmata ed è valido fino al 30 novembre 2015, con, nel caso, adeguamento alle tariffe vigenti e possibilità di rinnovo previo

accordo tra le parti".

Il prezzo comprende la fornitura di accappatoio, telo, ciabatte e prodotti da forno, yogurt, infusi e succhi di frutta; dei trattamenti nelle saune e nel bagno vapore.

L'ingresso non è consentito ai minori di 14 anni.

Per ogni altra informazione vi rimandiamo al sito delle Terme www.termidpre.it e a quello del SAVT www.savt.org.

In conclusione, cari iscritti al nostro Sindacato, ribadiamo l'invito: «Tutti alle Terme di Pré-Saint-Didier per (come recita il dépliant illustrativo delle Terme stesse) "dimenticare lo stress del quotidiano, rigenerarvi in luoghi d'altri tempi, immergervi nel morbido calore delle acque, lasciarvi cullare da dolci idromassaggi per una totale "remise en forme!!!"».

(g.r.)



SAVT-CULTURE

Tradizioni a Cogne: la "devétéya"

GABRIELLA MANIA

Una bella "devétéya" a Cogne nel fine settimana del 4 ottobre. Un programma ricco per accogliere gli allevatori scesi dagli alpeggi con i loro animali. In particolare, domenica, la chiesa è stata gremita e l'atmosfera allietata dai canti della corale di Coumboscuro che hanno per qualche ora arricchito lo spirito dei presenti con le antiche tradizioni, e fatto riflettere sulla certezza che la Valle d'Aosta, quella vera, non contaminata dalla massiccia globalizzazione impregnata dalla modernità e dalle americanate, esiste ancora. Don Bagnod ha avuto il suo bel da fare nel richiamare i

fedeli alla concentrazione in chiesa, cosa difficile perché l'atmosfera era così lieta grazie al gruppo di Coumboscuro con i canti in provenzale e l'animazione era grande. Difficile resistere alla tentazione di fare fotografie e osservare i bei costumi. Uomini, animali, suoni e tradizioni sono state un tutt'uno. Nulla è stato tralasciato, o dimenticato, tra i colori dei costumi tradizionali di Cogne e Coumboscuro anche la buona cucina tradizionale che si poteva gustare in uno dei 14 locali che hanno aderito all'iniziativa della "devétéya", tutto ha contribuito alla sua buona riuscita.

Nemmeno la pioggerellina e la nebbiolina di domenica, ne hanno impedito la realizzazione, la montagna è anche questo nel mese di ottobre. I tanti turisti che hanno riempito la chiesa parrocchiale e poi si sono riversati sul sagrato per vedere sfilare tra le note musicali il gruppo folkloristico dei piccoli Cognentze si sono in seguito distribuiti nei vari locali per gustare i "saveurs de l'Alpage", in una ricca scelta di piatti che andavano dalla Soça du Tchappe, ai gnocchi di patate con fonduta al Bleu d'Aoste e ai vari stufati di carne e di selvaggina e ai molti dolci, come il semifreddo al miele di rododendro, i mecoulin con salsa ai cachi, il gelato alla Crema di Cogne e tanti altri. Sicuramente una transumanza ben riuscita che per qualche ora ha ricordato ai presenti la semplicità e l'autenticità valdostana, rinforzata dalla bella presenza del gruppo in provenzale di Coumboscuro.

Tradissioùn a Cogne

Uno bello "devétéya" a Cogne dins lou fin de semana dal 4 de outubro. Un prougramo ric per acuir li alevatur que an calà da i arp bou i lour bestie. En particular, diamenjo, la guèiso ero pieno e l'ambiànso ero rejouio dai chant di jouve de Coumboscuro que an per carque oure enrichi l'esprì di present bou i lour vieie tradissioùn e an fach reflète sus la sèrtitudo que la Val d'Ousto aquelo vero, pa enfroubià da la grandò gloubalissioùn trempà de modernità e de americanade, esist encaro. Doun Bagnod a agù en bel da far a rechamar i fidel a la counchentrassioùn dins la guèiso, causo difichilo perqué l'ambiènso ero paréi jouiòso gramasis al grup de Coumboscuro bou i chant en provençal e la jòio ero grandò. Ero difissile resiste a la tentassioùn de pa far de foutouografie ou de gachar i bièi coustume. Ome, bestie, soun e tradissioùn soun està tout na memo causo. Deren es istà endaireire ou desmentì, al mes di coulour dei coustume tradissioùn de Cogne e Coumboscuro meme la bono cusino tradissioùnalo que se pouio gustar dins i 14 loucal que an aderì a l'inissiativo de la "devétéya", tout a ajutà a la bono reussido. Nhandò la pieveto e la nebièto de diamenjo, soun arubà a fermar la realisassioùn, la mountanho es decò acò dins lou mes d'outobre. Lou mouloun de turisto que an empini la guèiso parouquiàlo e apres se soun reversà sus la piasso per veire defilar al mes di note musicale lou grup fouclouristiquo di pichot Cognentze, se soun apres divisà dins i tanti loucal per gustar i "saveurs de l'Alpage", dins uno rico sousasio de piat que anaven da la Soça du Tchappe, ai Nhoc de bodi bou Founduò al Bleu d'Aoste e ai tanti stoufà de carn e de sarvaginò e al mouloun de dous, coumo lou mitàfreit al mel de artesin, i mecoulin bou sauso ai caqui, lou gelatou a la cremo de Cogne e prou d'audi. Segurament uno desarpado ben russio que per carque oure a recourdà ai present la sem-



I nostri amici de «L'Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro»

plissità e l'autentissità valdoustano, renfoursà da la bello presenno dal grup provençal de Coumboscuro.

Tradechon a Cogne

L'est fran ètaye euna dzenta devétéya çalla di 4 ottobre a Cogne. Un programmo reutso pe accuillè le s-arpian que desarpavon de la montagne avouè leur s-armaille. Cheurtou la demendze; l'èllièse l'ère pi plèina de la coteuma et le fidèlo l'an possu assisté a euna messa tsantaye pe la corala de Coumboscuro que pendon tot lo ten de messa l'at inreutsi l'esprì di presen avouè le s- anchèine tradechon, et fé comprendre a tseut que la Val d'Ousta, çalla vrèi, panco contaminàye pe la force de la globalisachon impousàye di ten moderno et di s-americanade, eisiste incora. L'abbé Bagnod l'at avu son affère a demandé i fidèlo de se concentré étot a la fonchon religeusa, tsousa defecila perqué l'atmosphère l'ère tellamente guéya, merci i groupe de Coumboscuro, que a travè se tsan in provençal la rendzet incò pi agréyabla. Defecilo de resisté a la tentachon de fére quaque fotografie et aprécié le dzen costume. Ommo, bètse, son et tradechon son ètaye euna barga soletta. Ren l'est ètà quettà i cas o bin oublià, intre le coulour di costume tradechonnèl de Cogne et de Coumboscuro et la bouna quesenna tradechonnèlla que se pouchet apréchié dedin un di 14 restoran que l'ayan aderà a l'iniciativa de la devétéya; tot çò ceilla l'at contribuyà a la bouna reussida de la fèta. Gninca lo ten, tséca

ingneublo et la resegnà de demendze, l'at impatsà cetta dzenta manifestachon; la montagne i mèis d'ottobre l'est étot çò ceilla. Lo gran nombro di touriste que l'an implèssu l'èllièse de la parotse; devan se son arrètà a l'entrada pe vère defilé, accompagnà de la mesecca, lo groupe folklorique di petsou Cognen, deingue se son déplachà dedin le diver local pe dégusté les saveurs de l'alpage que presentavon un moué de plat défèren a parti de la Soça du Tchappe, i gnocchi de trifolle avouè la fonduya i Bleu d'Aoste, et i fricandò de viande di tsamos et d'un moué de dous, comme lo semifreddo i mèque di framiciello, i mecoulin et i sorbet a la créma de Cogne et tan d'atre boune bague. L'est fran ètaye euna devétéya bien reussida que pe quaque s-aoure l'at rappellà i presen comme pout ère la semplicità et l'otenticità valdotèna, renduya incò pi dzenta grace a la presenno di groupe provençal de Coumboscuro.

Un grand merci à: Gabriella qui a écrit l'article. Mauro Arneodo et Raymond Vauterlin qui l'ont traduit en provençal et franco-provençal (patois). Aldo Cottino et Aldo Savin qui ont dignement représenté le SAVT-Retraités à la «Devétéya».

Les amis de «L'Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro» qui par leurs chants magnifiques en provençal surtout à l'église ont animé et enrichi cette belle fête.

SAVT INFORME

ORARIO UFFICIO «RETRAITÉS»

Dal lunedì al venerdì: 8-13
Il martedì: 8-13; 15,30-18,30

Il Segretario è comunque sempre reperibile (anche per una semplice chiacchierata - pe fére un moman la conta ...) sul cellulare di servizio: 320-0608907. È possibile contattarlo anche sulla mail: grollandinpensionati@savt.org

ISCRIZIONE PENSIONATI

Si fa presente che, per coloro che sono già iscritti ad altra categoria ed intendono iscriversi alla categoria dei Pensionati, l'iscrizione non è automatica.

Per iscriversi è necessario fare regolare domanda rivolgendosi all'ufficio segreteria del Sindacato.

VIE SOCIALE DU SYNDICAT

ANNUALE GITA ENOGASTRONOMICA A CREA E A CERRINA MONFERRATO 26 OTTOBRE 2014

ANNA MARIA MARTINI
MARIO GAL

Poche persone partecipanti alla gita avevano già visitato il Santuario di Crea le cui origini, probabilmente, risalgono al 350 d.c. - S. Eusebio, di ritorno dall'oriente, aveva portato con sé tre statuette della Madonna: una la sistemò nell'Oratorio da lui edificato qualche anno prima sul colle di Crea ed avrebbe dato origine all'attuale Santuario. Le altre due furono portate una ad Oropa ed una in Sardegna.

Dall'anno mille in poi il Santuario fu retto dai vostri ordini di sacerdoti: dai Canonici Regolari di Vezzolano, ai Monaci Lateranensi, ai Frati Minori sino agli attuali Sacerdoti della Diocesi di Casale Monferrato.

La nostra guida, Tommaso, ci ha illustrato con dovizia di particolari la bella Chiesa ampliata alla fine del 1400 e poi ancora nel 1600 quando fu costruita la facciata con il bellissimo mosaico rappresentante l'Assunzione di Maria.

L'antica Madonnina, una volta bruna ma nel restauro del 1981 è stato scoperto che era solo sporca dal fumo delle candele, è sistemata in una piccola Cappella dietro l'Altare Maggiore.

Abbiamo poi visitato la "Cappella delle Reliquie" dove sono raccolte le Reliquie di Santi di tutto il mondo e da poco è stata aggiunta quella della Beata valdostana Suor

Nemesia Valle. Sempre guidati dal bravissimo Tommaso, abbiamo percorso i viali del Sacro Monte composto da 23 Cappelle che raccontano la vita di Maria della concezione all'Incoronazione in Cielo.

Il Sacro Monte si eleva sino a 443 m. dove sorge la stupenda Cappella del Paradiso nella quale si può ammirare un gruppo di 175 angeli appesi al soffitto circondata di 300 Santi e Beati.

Intorno al Monte si snoda un viale pianeggiante ed altri viali costituiscono la Via Sacra. Purtroppo la foschia non ci ha permesso di ammirare come meritava lo splendido panorama delle colline del Monferrato.

Terminata la visita, abbiamo ripreso il nostro viaggio verso Cerrina Monferrato dove abbiamo potuto gustare ed apprezzare l'ottimo "menu" dell'Albergo Ristorante Italia.

Nel pomeriggio ci siamo recati in una cascina nei pressi dell'Albergo per gli immanicabili acquisti di prodotti locali.

Ci è molto dispiaciuto di non aver avuto con noi i musicisti che per motivi di salute hanno dovuto rinunciare, ai quali auguriamo di essere tornati di nuovo in buona salute.

Infine un applauso ai bravi autisti, in modo particolare a quello del pullman n° 1 che, all'andata, sfidando le viuzze strette di Seralunga di Crea, ha "salvato" da rovinosi urti balconi e pullman.



Foto di gruppo davanti ad una delle Cappelle

SAVT INFORME

Visite à Grenoble

LE REVEIL SOCIAL, en collaboration avec le FORUM organe de l'Union de la Presse Francophone est en train d'organiser, pour les samedi 28 février et dimanche 1^{er} mars prochains, un déplacement à Grenoble pour visiter les studios et la rédaction de France3 (<http://france3-regions.francetvinfo.fr/alpes/grenoble>) et, par cette même occasion, le Musée dauphinois (<http://www.musee-dauphinois.fr/>).

Pour information contacter:

UPF Vallée d'Aoste - 3, rue J. B. de Tillier - 11100 AOSTE - <http://www.pressefranvaldotaine.eu>

SAVT - G. Rollandin tel. 320 06 08 907

SAVT

POUR LA PRÉVOYANCE EN VALLÉE D'AOSTE

ELEZIONI FOPADIVA 2015

SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS - SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO TRAVAILLEURS



ELEZIONI PER IL RINNOVO DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

FOPADIVA

Vota la lista SAVT

POUR LA PRÉVOYANCE EN VALLÉE D'AOSTE

ed esprimi la tua preferenza per i candidati SAVT



Care amiche, cari amici

Come già saprete, dal 2 al 6 marzo 2015, si svolgeranno le elezioni per eleggere assemblea dei delegati del Fopadiva (Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti della Regione Autonoma della Valle d'Aosta).

È un momento importante della vita del nostro fondo che dà il diritto ed il dovere a tutti gli iscritti di partecipare direttamente alla conduzione del Fondo.

L'Assemblea dei delegati è l'organo assembleare di indirizzo delle scelte operative del Fondo.

In un momento di grave crisi finanziaria, come quello che stiamo vivendo, risulta ancora più importante e determinante la partecipazione al controllo del fondo di ciascun iscritto.

È in questa ottica che il SAVT, convinto assertore della validità di questo fondo territoriale, ha deciso di ripresentare la propria lista nei quattro principali comparti in cui si devono eleggere i delegati dell'Assemblea:

Pubblico Impiego,

Agricoltura e Artigianato,

Commercio-Turismo-Terziario privato e Trasporti,

Industria.

Come

SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS - SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO TRAVAILLEURS

Ti chiediamo di andare a votare e scegliere la lista che ha per denominazione

SAVT

POUR LA PRÉVOYANCE EN VALLÉE D'AOSTE

ed esprimere la tua preferenza per i candidati SAVT

**Fondo Pensione complementare per i lavoratori dipendenti
della Regione Autonoma Valle d'Aosta (FOPADIVA)**

dal 2 al 6 marzo 2015

NORME PER LE ELEZIONI PER IL RINNOVO DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DI FOPADIVA

Le votazioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati di FOPADIVA avverranno nel seggio che sarà attivato presso la sede di FOPADIVA, sita in Pollein - Località autoporto n 33/E, al piano terra (Centro direzionale) nei giorni 2-3-4-5-6 marzo 2015 dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 13,30 alle 17,30.

N.B.: Nelle aziende e negli enti con almeno 10 dipendenti iscritti a Fopadiva saranno allestiti seggi aziendali in cui i lavoratori potranno votare. Sarà cura delle aziende e degli enti e del Fondo informare i dipendenti sull'ubicazione dei seggi.

I Delegati da eleggere nei vari collegi elettorali, attribuiti in misura proporzionale al numero dei lavoratori associati occupati nei relativi settori lavorativi, sono così suddivisi:

- 1) Agricoltura e Artigianato: 1 delegati da eleggere da parte dei lavoratori e 1 delegati da eleggere da parte dei datori di lavoro;
- 2) Industria: 4 delegati da eleggere da parte dei lavoratori e 4 delegati da eleggere da parte dei datori di lavoro;
- 3) Commercio, Turismo e Terziario privato e Trasporti: 5 delegati da eleggere da parte dei lavoratori e 5 delegati da eleggere da parte dei datori di lavoro;
- 4) Pubblico Impiego: 20 delegati da eleggere da parte dei lavoratori e 20 delegati da eleggere da parte dei datori di lavoro;

Il voto potrà essere espresso da ogni lavoratore associato che sia in regola con il

versamento dei contributi ad un mese dalla data di indizione delle elezioni, ovvero al 14 ottobre 2014.

I lavoratori che intendono esercitare il diritto di voto dovranno recarsi presso il seggio elettorale istituito presso gli uffici del Fondo, negli orari sopra indicati, dove sarà consegnata la scheda elettorale e dovranno sottoscrivere il registro dei votanti.

(N.B. Stessa procedura sarà applicata nei seggi Aziendali o degli Enti interessati con più di 10 iscritti a Fopadiva).

Il voto potrà essere espresso mediante:

- a) voto di lista: contrassegnando sulla scheda elettorale la casella relativa alla denominazione della lista elettorale prescelta;
- b) voto di lista e di preferenza: contrassegnando sulla scheda elettorale la casella relativa alla denominazione della lista elettorale prescelta e contrassegnando la/e casella/e del/dei candidato/i presenti all'interno della lista prescelta (fino ad un numero massimo pari al numero dei candidati da eleggere);
- c) voto di preferenza: contrassegnando la/e casella/e relativa/e al/ai candidato/i presenti all'interno di una medesima lista (fino ad un numero massimo pari al numero dei candidati da eleggere).

Ti ricordiamo l'importanza di partecipare al voto per eleggere l'assemblea dei delegati

Votare è un tuo diritto e un tuo dovere, partecipare per contare

Fopadiva è patrimonio di tutti i lavoratori valdostani

**SAVT**

SAVT ELEZIONI FOPADIVA 2015

POUR LA PRÉVOYANCE EN VALLÉE D'AOSTE

**SAVT**

Lista n° 2 SAVT

POUR LA PRÉVOYANCE EN VALLÉE D'AOSTE
Collegio del Comparto elettorale
COMMERCIO, TURISMO
E TERZIARIO PRIVATO E TRASPORTI

- | | |
|------------------------------|---------------------|
| 1 Emiziano Elia | 4 Montanaro Alberto |
| 2 Fisanotti Claudio Giovanni | 5 Toppo Angelo |
| 3 Marrari Giuseppe | |

Espressione del voto:
 - voto di lista: contrassegnare la casella della lista prescelta;
 - voto di lista e preferenza: contrassegnare la casella al di sopra della denominazione della lista prescelta ed esprimere un massimo di 5 preferenze;
 - voto di preferenza: esprimere un massimo di 5 preferenze nominative.

Lista n° 2 SAVT

POUR LA PRÉVOYANCE EN VALLÉE D'AOSTE
Collegio del Comparto elettorale
INDUSTRIA

- | | |
|-------------------------|---------------------|
| 1 Cortese Giuseppe | 5 Malutta Matteo |
| 2 Figus Francesco Paolo | 6 Pandini Gianpiero |
| 3 Impérial Silvano | 7 Pasquettaz Paolo |
| 4 Janin Davide | 8 Vuillermin Vilma |

Espressione del voto:
 - voto di lista: contrassegnare la casella della lista prescelta;
 - voto di lista e preferenza: contrassegnare la casella al di sopra della denominazione della lista prescelta ed esprimere un massimo di 4 preferenze;
 - voto di preferenza: esprimere un massimo di 4 preferenze nominative.

Lista n° 2 SAVT

POUR LA PRÉVOYANCE EN VALLÉE D'AOSTE
Collegio del Comparto elettorale
PUBBLICO IMPIEGO

- | | |
|-----------------------------------|------------------------|
| 1. Denise Alleyson | 13. Raffaella Distilli |
| 2. Manuele Amateis | 14. Laura Grivon |
| 3. Emilio Artaz | 15. Ruggero Juglair |
| 4. Bruno Autelitano | 16. Giacomo Landoni |
| 5. Luigi Barailler | 17. Giancarlo Leone |
| 6. Enzo Blessent | 18. Renata Marietty |
| 7. Gilberto Borre | 19. Umberto Nigra |
| 8. Federica Cerise | 20. Lucio Risini |
| 9. Luigi Colabello | 21. Monica Scarpari |
| 10. Mauro Cretier | 22. Solange Soudaz |
| 11. Alessia Rinalda Luisella Démé | 23. Gianni Viberti |
| 12. Gianluca D'Introno | 24. Maura Voulaz |

Espressione del voto:
 - voto di lista: contrassegnare la casella della lista prescelta;
 - voto di lista e preferenza: contrassegnare la casella al di sopra della denominazione della lista prescelta ed esprimere un massimo di 20 preferenze;
 - voto di preferenza: esprimere un massimo di 20 preferenze nominative.

Lista n° 1 SAVT

POUR LA PRÉVOYANCE EN VALLÉE D'AOSTE
Collegio del Comparto elettorale
AGRICOLTURA e ARTIGIANATO

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 1 Brédy Germano | 2 Secco Silvano |
|-----------------|-----------------|

Espressione del voto:
 - voto di lista: contrassegnare la casella della lista prescelta;
 - voto di lista e preferenza: contrassegnare la casella al di sopra della denominazione della lista prescelta ed esprimere un massimo di 1 preferenza;
 - voto di preferenza: esprimere un massimo di 1 preferenze nominative.

SAVT-SANTÉ - ELEZIONI RSU 2/5 MARZO 2015

Dal 2 al 5 marzo ci saranno le elezioni delle RSU del comparto sanità valdostano

LUIGI BARAILLER

Dalla loro istituzione, nel 1993, le RSU sono un importante tassello della rappresentanza sindacale, il nucleo di base dove i lavoratori rappresentano direttamente le loro esigenze e le loro proposte all'interno all'azienda. Il SAVT è legato al territorio e alle proprie radici, storiche, culturali e linguistiche e rappresenta tutti i lavoratori valdostani. Il SAVT è vicino a chi vive sul territorio e affronta problemi reali e pratici della quotidianità nell'interesse di far crescere la nostra comunità. La sanità nella nostra regione ha una particolarità: è dipendente dal sistema economico e finanziario regionale e non da quello nazionale. Particolarità che porta il SAVT a battersi, ormai da

anni, per la regionalizzazione del contratto di lavoro. Per il SAVT, quindi, le rappresentanze sindacali unitarie restano il collante tra il sindacato, la sua base e l'azienda. È per questi motivi che è importante che i lavoratori che aderiscono o simpatizzano per il SAVT vadano a votare per le RSU e sostengano il sindacato SAVT. Solo costruendo una forte unità di base si può pensare di poter ottenere risultati per tutti i lavoratori della sanità pubblica, soprattutto in questo periodo di attacchi istituzionali e non, ai diritti dei lavoratori e del lavoro. Un invito forte a tutti gli iscritti del SAVT della sanità: andate tutti a votare per sostenere l'azione sindacale del SAVT-Santé e i nostri rappresentanti che hanno accettato di mettersi in gioco a favore di tutti i lavoratori della sanità pubblica valdostana.



Elenco in ordine alfabetico dei lavoratori dipendenti dell'Azienda USL Valle d'Aosta candidati del SAVT-SANTÉ per le elezioni RSU dal 2 al 5 marzo 2015:

- | | |
|----------------------|-----------------------|
| 1. Alleyson Denise | 8. Nicco Fiorella |
| 2. Azzaroli Marco | 9. Nigra Umberto |
| 3. Barailler Luigi | 10. Savioz Adriano |
| 4. Chenal Valter | 11. Savoye Claudio |
| 5. Dematteis Liliana | 12. Sgammeglia Sandro |
| 6. Foretier Valter | 13. Trucco Ermes |
| 7. Gionco Daniela | |

Per la lista SAVT-SANTÉ per l'elezione RSU dell'ARPA
(Agenzia Regionale Protezione Ambiente) **il candidato è**
GIANNI VIBERTI

VOTATE E FATE VOTARE I CANDIDATI SAVT-SANTÉ GARANZIA DI RAPPRESENTANZA PER GLI INTERESSI DI TUTTI I LAVORATORI

Votare è un tuo diritto e un tuo dovere
Fopadiva è patrimonio di tutti i lavoratori valdostani